

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** l'art. 34 della Costituzione Italiana garantisce il diritto allo studio per tutti i cittadini;

**Vista** la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 "Norme per l'attuazione del diritto allo studio che stabilisce tra le competenze dei Comuni l'organizzazione del Servizio di Refezione Scolastica";

### **Considerato**

che il Comune di Alatri da diversi anni ha istituito il Servizio di Refezione Scolastica per gli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado e che tale servizio viene, altresì, garantito per le Sezioni Primavera e per tutti gli alunni che svolgono attività scolastiche in orario pomeridiano;

che tale servizio si prefigge anche obiettivi di qualità in ordine alla educazione alimentare dei bambini ed alla corretta informazione alle famiglie e che, in questo contesto, si inserisce la realizzazione e l'avviamento di un nuovo centro di cottura di proprietà comunale;

che si rende necessaria l'approvazione di un nuovo regolamento che disciplini il servizio e definisca le modalità di accesso allo stesso;

**Vista** la proposta di Regolamento di funzionamento del Servizio di Refezione Scolastica elaborata dal Settore competente all. sub A) alla presente deliberazione;

**Visto** il parere reso dalla Commissione Consiliare competente in data 02 luglio 2012;

**Visto** l'art.7 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli 9, con voti contrari n. 2 (P. Cittadini – S. Tagliaferri), e n. 3 astensioni (C. Magliocca – M. T. Graziani – F. Lisi), essendo n. 14 i consiglieri presenti e votanti (assenti G. Melone – E. Remolo – C. Fantini)

### **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Regolamento di funzionamento del Servizio di Refezione Scolastica in attuazione della normativa in materia allegato sub A) alla presente deliberazione;
- 2) Di stabilire che lo stesso regolamento, composto di n. 18 articoli, deve essere reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ente e diffuso alle Istituzioni scolastiche ed alle famiglie interessate.

Successivamente

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9, con voti contrari n. 2 (P. Cittadini – S. Tagliaferri), e n. 3 astensioni (C. Magliocca – M. T. Graziani – F. Lisi), essendo n. 14 i consiglieri presenti e votanti (assenti G. Melone – E. Remolo – C. Fantini)

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, c. 4°, del D. Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI ALATRI

## Provincia di Frosinone

Assessorato alla Pubblica Istruzione



### REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA

Allegato Sop. A) alla deliberazione di  
C.C./S.S. n. 19 del 03-04-2012  
COMUNE DI ALATRI

Il Segretario Comunale  
Dott. Alberto Vinci



Approvato con Deliberazione di C.C. n. 19  
del 03-04-2012

Entra in vigore dal 03-04-2012

PRIMA PUBBLICAZIONE (15 GIORNI): ALBO N° 2248 DEL 19-04-2012.

## **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

- 1) FINALITA' DEL SERVIZIO
- 2) DESTINATARI DEL SERVIZIO
- 3) ISCRIZIONE AL SERVIZIO
- 4) RINUNCIA ADESIONE
- 5) COSTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO
- 6) ESONERI
- 7) AUTORIZZAZIONI AD ESTERNI
- 8) PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO
- 9) MENU' - TABELLE DIETETICHE
- 10) MODALITA' DI GESTIONE
- 11) VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO
- 12) IDONEITA' DEI LOCALI
- 13) COMMISSIONE MENSA
- 14) COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA
- 15) COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA
- 16) PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO MENSA
- 17) VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO - RECLAMI
- 18) APPLICAZIONE

Il servizio di refezione scolastica è un servizio a domanda individuale finalizzato ad assicurare lo svolgimento dell'attività in orario pomeridiano.

Il servizio, improntato a criteri di qualità ed efficienza, è realizzato per l'attuazione degli interventi volti a promuovere le condizioni ideali per il diritto allo studio fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Il servizio si intende rivolto:

- alla **scuola** che può in questo modo articolare insieme ai bambini un preciso ed importante tempo di vita e di crescita sociale ed umana;
- alla **famiglia** che affida un preciso compito educativo alle strutture scolastiche e che viene coinvolta sulle scelte nutrizionali operate all'interno della mensa scolastica, attraverso incontri informativi sui temi dell'alimentazione;
- al **bambino** al quale viene offerto un servizio sano e di buona qualità nonché una importante occasione di apprendere l'educazione alimentare di base.

Infatti il servizio mensa scolastica, è un servizio di refezione collettiva proposta come occasione privilegiata di educazione alimentare, (correggendo quindi gli errori, le false credenze, i pregiudizi e i miti consolidati) e come condizione tesa a favorire gli importanti aspetti sociali del pasto nel gruppo dei pari.

Per raggiungere questi obiettivi si ritiene importante da una parte realizzare corsi di formazione e aggiornamento qualificati per operatori di mensa, messi in grado di raggiungere un'ottima e cosciente pratica lavorativa, dall'altra favorire e promuovere corsi di educazione alimentare all'interno dell'attività scolastica anche in un'ottica di aggiornamento per gli insegnanti che nell'ambito scolastico devono saper affrontare i temi scientifici inerenti l'alimentazione.

## ART. 2 DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il servizio di refezione scolastica è rivolto a tutti gli alunni frequentanti le scuole statali: Infanzia, Primaria a tempo pieno ed a tempo prolungato, Secondaria di I° grado a tempo prolungato o sperimentale. Il servizio di refezione scolastica è rivolto inoltre ai bambini frequentanti le sezioni primaverie istituite all'interno delle scuole dell'infanzia statale. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado statali purché in servizio al momento della somministrazione del pasto ed aventi funzioni di vigilanza educativa. A tal fine, i Dirigenti Scolastici dovranno fornire al Comune l'elenco dei nominativi degli aventi diritto.

Il Ministero della Pubblica Istruzione dovrà provvedere al rimborso spese dei pasti suindicati.

### ART.3 ISCRIZIONE AL SERVIZIO

Le famiglie interessate all'iscrizione del servizio mensa dovranno avanzare richiesta compilando l'apposito modulo di iscrizione presso l'Ufficio Scuola del Servizio Pubblica Istruzione. La domanda, compilata, dovrà essere necessariamente sottoscritta, la mancanza della sottoscrizione comporterà l'invalidità della stessa.

L'iscrizione avviene di anno in anno. L'iscrizione per i non residenti si effettua di anno in anno e l'adesione al servizio verrà valutata soltanto dopo che saranno state soddisfatte le esigenze degli aderenti residenti. L'attivazione di nuovi servizi potrà essere concessa compatibilmente con le disponibilità finanziarie dell'Ente.

Le esenzioni previste dal presente regolamento si applicano esclusivamente agli alunni residenti nel Comune di Alatri.

#### Criteri per l'accesso alla mensa

- **Scuole dell'Infanzia - Sezioni Primavera all'interno delle Scuole dell'Infanzia Statale:**

Tutti gli iscritti alle scuole dell'infanzia e le sezioni primavera hanno diritto al servizio di mensa;

#### - **Scuole Primarie:**

Tutti gli iscritti di ogni scuola primaria a tempo pieno hanno diritto al servizio mensa;

#### - **Scuole Secondarie di I° grado:**

Gli alunni iscritti a tempo pieno ed aderenti alle altre attività previste dal Piano Organizzativo Formativo (P.O.F.) possono richiedere il servizio mensa.

### ART. 4 RINUNCIA O VARIAZIONE

La rinuncia al servizio di mensa o la variazione dei dati dichiarati al momento dell'iscrizione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto all'Ufficio preposto.

### ART. 5 COSTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI PAGAMENTO

1) Tutti gli utenti del servizio mensa devono corrispondere il prezzo del servizio, secondo le modalità indicate nell'allegato che disciplina il servizio.

- 2) I genitori degli alunni che non dovessero risultare in regola con i pagamenti, saranno sollecitati a saldare l'inadempienza; nel caso di insolvenze persistenti verrà sospesa l'erogazione del servizio con recupero coattivo delle somme dovute.
  - 3) Gli utenti che non dovessero risultare in regola con il pagamento del servizio relativo all'anno scolastico precedente non potranno usufruire della mensa scolastica fintanto che non avranno regolarizzato la loro posizione.
- L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà ad informare le famiglie degli alunni che usufruiscono del servizio circa le modalità di pagamento delle tariffe in vigore, come deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.
- Il pagamento dovrà essere effettuato entro i termini indicati nell'avviso che verrà consegnato dall'Ufficio della Pubblica Istruzione.

#### **ART. 6 ESONERI**

Qualora dovessero ricorrere condizioni di indigenza e di disagio economico e sociale debitamente documentate ed accertate, l'Amministrazione potrà valutare l'opportunità di concedere l'ammissione gratuita al servizio.

L'esonero dal pagamento del servizio è previsto fino alla complessiva somma di Euro 3.000,00 (tre mila) prevista per i redditi I.S.E.E.

Per le somme superiori a quella sopra indicata è indispensabile una relazione redatta dal personale competente del Servizio Sociale Comunale.

#### **ART. 7 AUTORIZZAZIONI AD ESTERNI**

Il servizio di mensa potrà essere somministrato in via eccezionale a persone esterne soltanto in occasione di visite scolastiche provenienti da fuori Comune o di particolari iniziative organizzate dalle Autorità Scolastiche (City Camp, Gemellaggio Clisson, Convegni, ecc...).

In tale caso la tariffa sarà corrispondente al 20% (venti per cento) dell'importo del Contratto.

Nelle iniziative scolastiche che coinvolgono gli adulti (personale scolastico e non), ove dovesse essere fatta richiesta della mensa, dovrà essere corrisposta una quota pari al costo complessivo del pasto. Nel caso in cui si richiedano dei menù diversi da quelli somministrati di regola, che comportino aumento dei costi, la quota pasto potrà essere adeguatamente ritoccata previa deliberazione della Giunta Comunale.

I Dirigenti Scolastici e i genitori eletti come rappresentanti e regolarmente autorizzati a controllare il servizio potranno usufruire gratuitamente della refezione durante la somministrazione dei pasti.

Per particolari iniziative promosse o sostenute dalla Amministrazione Comunale servizio mensa potrà essere concesso gratuitamente. L'Amministrazione Comunale si riserva in casi particolari, dietro presentazione richiesta scritta, di valutare l'eventuale concessione al servizio, stabilendo al contempo la tariffa.

## **ART. 8 PERIODO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO**

Il periodo di funzionamento della mensa scolastica coincide di norma con il calendario scolastico deciso dalle competenti autorità. Ogni anno, prima dell'inizio delle lezioni, tra l'Amministrazione Comunale e il Dirigente Scolastico viene stabilito di comune accordo l'inizio e il termine del servizio di mensa scolastica.

## **ART. 9 MENU' - TABELLE DIETETICHE**

I menù e le tabelle dietetiche saranno proposte dalla ditta vincitrice dell'appalto e saranno sottoposte al parere favorevole del competente servizio Medico Scolastico dell'Azienda Sanitaria Locale. Eventuali allergie e/o intolleranze alimentari dovranno essere comunicate all'atto della presentazione della domanda di ammissione al servizio, accompagnata dalla relativa documentazione medica.

## **ART. 10 MODALITA' DI GESTIONE**

La gestione del servizio di refezione scolastica è affidata in appalto ad una Ditta esterna ed è regolata dal capitolato d'oneri e dal contratto stipulato dalla stessa con l'Ente.

## **ART. 11 VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO**

I controlli igienico-sanitari del servizio refezione scolastica competono agli organi sanitari della ASL. L'Amministrazione Comunale promuove inoltre controlli diretti sulla preparazione e distribuzione dei pasti, oltre che sulla rispondenza dei generi alimentari previsti dalle condizioni contrattuali.

## **ART. 12 IDONEITA' DEI LOCALI**

I locali presso i quali viene svolto il servizio di preparazione dei pasti sono rispondenti ai criteri di igienicità e sicurezza previsti dalle norme vigenti in materia. L'Ente ha in corso l'attivazione di un centro cottura di proprietà in regola con tutte le autorizzazioni e le prescrizioni richieste dalla normativa vigente. Lo stesso verrà utilizzato per la preparazione dei pasti a partire dall'anno scolastico 2012-2013.

### **ART. 13**

## **COMMISSIONE MENSA**

Il Comune di Alatri promuove un sistema di controllo della qualità del servizio di mensa scolastica, istituendo una Commissione Mensa. La Commissione Mensa dovrà riunirsi almeno tre volte all'anno (settembre, gennaio ed aprile) ed ove ricorra la necessità.

### **ART. 14**

## **COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE MENSA**

La Commissione Mensa è composta da:

- Assessore alla Pubblica Istruzione
- Medico della ASL (Area Materno-Infantile)
- Dirigenti Scolastici o loro delegati
- Genitori degli alunni (N.1 per plesso scolastico)
- Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione
- Rappresentante Ditta appaltatrice.

### **ART. 15**

## **COMPITI DELLA COMMISSIONE MENSA**

I compiti della Commissione Mensa sono:

1. accertarsi che presso la scuola sia esposta copia del menù,
2. garantire la collaborazione tra l'Amministrazione, Scuola e la Ditta appaltatrice,
3. assicurarsi che gli alimenti somministrati corrispondano al menù previsto nel contratto,
4. promuovere il coinvolgimento del personale insegnante durante il servizio mensa come momento educativo,
5. controllo del riordino dei locali.



In caso di irregolarità del servizio (es. scarsa igiene, corpi estranei trovati negli alimenti, cibi non contemplati nel menù, ecc...), dovrà essere informato il Responsabile Comunale del Servizio, che provvederà ad assumere i necessari provvedimenti. I Componenti della Commissione Mensa possono visionare il centro cottura della Ditta concordando la visita con il Personale del Comune.

#### **ART. 16 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO MENSA**

Il personale assegnato al Servizio Mensa dovrà rispondere ai requisiti soggettivi e di idoneità sanitaria, previsti dalle vigenti disposizioni. Durante lo svolgimento del servizio dovrà, inoltre, indossare gli indumenti prescritti.

#### **ART. 17**

#### **VERIFICHE DELLA FUNZIONALITA' DEL SERVIZIO - RECLAMI**

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente Regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati all'Assessorato Pubblica Istruzione che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 60 gg. dalla presentazione.

#### **ART. 18**

#### **APPLICAZIONE**

Il presente Regolamento, così come modificato ed integrato, entra in vigore con riferimento alla iscrizioni per l'A.S. 2012/2013 e revoca il precedente Regolamento approvato con Deliberazione di C.C. n.15 del 24 maggio 2003.